



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

Proposte di partenariato *per l'accesso ai finanziamenti dell'Unione europea*



A CURA DELLA DIREZIONE GENERALE DELLA PRESIDENZA
SERVIZIO PER L'UFFICIO DI BRUXELLES

AVENUE DES ARTS, 3-4-5, 1210 BRUXELLES
TEL. +32(0)2.894.99.70 FAX +32(0)2.894.99.71
E-MAIL: SARDEGNA@SARDAIGNE.ORG

SEGNALAZIONE
N. 25/2014
DEL 08.08.2014



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

SOMMARIO

Sommario	1
Guida alla lettura	2
Proposta di Partenariato.....	3
Sintesi della proposta	3
Origine della proposta di partenariato.....	4
Contenuto della proposta di partenariato	5
Finanziamenti a gestione diretta da parte dell'Unione europea: Modello ricerca partner	8





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

GUIDA ALLA LETTURA

L'avvio del nuovo periodo di [programmazione settennale \(2014-2020\)](#) ha determinato l'entrata di in vigore di un nuovo quadro giuridico di riferimento non solo per i fondi strutturali e di investimento, ma anche per i cosiddetti finanziamenti a gestione diretta dell'Unione europea e l'immediata attivazione delle procedure nell'ambito dei programmi di attività per il 2014.

I documenti di pianificazione a livello nazionale e regionale ribadiscono la prioritaria esigenza di intensificare l'orientamento strategico degli operatori nazionali e regionali, pubblici e privati, verso un'attivazione sistematica di tali opportunità di finanziamento, non solo per la loro natura e rilevanza, ma anche per la loro specifica caratterizzazione in termini di complementarità rispetto a quelle offerte dai programmi operativi (regionali e nazionali) cofinanziati dai [Fondi Strutturali e di investimento europei](#), oltre a quelli sostenuti da apposite risorse finanziarie del bilancio regionale o nazionale.

Come noto, l'attivazione di adeguati partenariati transnazionali è spesso essenziale per poter accedere ad una vasta gamma di programmi e strumenti di finanziamento gestiti direttamente dalla [Commissione europea](#) e/o da apposite [agenzie ed altri organi dell'Unione europea](#).

L'ufficio della Regione a Bruxelles riceve numerose proposte di partenariato provenienti da altri uffici regionali di collegamento con le istituzioni dell'Unione europea o da altri attori pubblici e privati facenti parte di un articolato sistema di reti formali e informali focalizzate sulle diverse politiche europee. Fino al 2013 la segnalazione delle proposte di partenariato pervenute al Servizio e ritenute di potenziale interesse degli operatori pubblici e privati della Sardegna è stata affidata ad una apposita sezione del [Notiziario](#) periodico.

Spesso le comunicazioni finalizzate alla ricerca di partner sono formulate in prossimità della scadenza delle procedure per l'accesso alle specifiche linee di finanziamento ed impongono, inevitabilmente, tempi tecnici di valutazione e risposta particolarmente ridotti. Nell'ottica del miglioramento continuo della qualità dei propri servizi, rilevata l'esigenza di garantire una diffusione più tempestiva di tali opportunità, a partire dal mese di aprile 2014 il [Servizio per l'Ufficio di Bruxelles](#) ha attivato una nuova modalità di gestione e comunicazione delle proposte di partenariato finalizzate all'accesso ai finanziamenti a gestione diretta dell'Unione europea che prevede la segnalazione sul sito istituzionale www.regione.sardegna.it delle singole comunicazioni ricevute e la segnalazione delle medesime sulla pagina Facebook di recente attivazione accessibile all'indirizzo internet: <https://www.facebook.com/pages/Sardegna-Europa-Regione-Autonoma-della-Sardegna/201514510059518>

Nell'auspicio che l'innovazione proposta possa soddisfare meglio le esigenze di tutti gli interessati, si ribadisce la disponibilità del Servizio per l'Ufficio di Bruxelles a diffondere presso i propri contatti in Europa le eventuali proposte di partenariato di interesse delle organizzazioni pubbliche e private operanti nel territorio della Regione Autonoma della Sardegna formulate in conformità al modello allegato alla presente pubblicazione.

Il Direttore del Servizio per l'Ufficio di Bruxelles
[Roberto DONEDDU](#)



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PROPOSTA DI PARTENARIATO

Sintesi della proposta

*Proposta di partenariato pervenuta all'Ufficio di Bruxelles in data 08/08/2014
(riferimento interno 20140808-1342)*

Linea di finanziamento/Programma	Non specificata
Proponente	Magdaléna o.p.s., (organizzazione non profit operante nella Regione della Bohemia Centrale) impegnata da 17 anni nella fornitura di un sistema integrato di servizi e assistenza per la prevenzione e il trattamento delle dipendenze da sostanze stupefacenti.
Tipologia di partner richiesto	Non specificato
Provenienza dei partner richiesti	Non specificata
Scadenze	
	Non specificate
Le 4 proposte progettuali per parole chiave	
<i>Idea progetto 1</i> Gruppi di pari, sostegno familiar, volontariato nei servizi sociali, cooperazione della comunità	<i>Idea progetto 2</i> cooperazione della comunità, coinvolgimento dei cittadini, economia locale, cooperazione della comunità come metodologia
<i>Idea progetto 3</i> Doppia diagnosi, riduzione della dipendenza, trasferimento di conoscenze	<i>Idea progetto 4</i> prevenzione primaria, formazione dei genitori reti regionali, assistenza all'infanzia
Contatti	
Name: Iveta Mikolaskova Title/profession: Project manager E-mail: mikolaskova@magdalena-ops.cz Mobile: +420734152139 Address: Magdalena, o.p.s., Vcelnik 1070, Mnisek pod Brdy 25210, Czech republic	



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

Origine della proposta di partenariato

Si riportano di seguito i contenuti originali della mail di trasmissione della proposta di partenariato

Direct contact:

Name: Iveta Mikolaskova

Title/profession: Project manager

E-mail: mikolaskova@magdalena-ops.cz

Mobile: +420734152139

Address: Magdalena, o.p.s., Vcelnik 1070, Mnisek pod Brdy 25210, Czech republic

Dear colleague,

Please hereby my Brussels office support for the partners from the Czech Republic in case of Partnersearch, more in the attachment.

Thank you for your kind cooperation

Do not hesitate to distribute in your regions as your konvenience

Have a nice summer time

Vendula Raymova

Vendula Raymova

www.bohemiaeuplanners.eu

Brussels office

raymova@bohemiaeuplanners.eu

Mobile +32 495244175, +420 739356856

www.facebook.com/BohemiaEUPlanners



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Contenuto della proposta di partenariato

Si riportano di seguito i contenuti di dettaglio della proposta di partenariato

Partner-Consortium Search

Name of the organization:	Magdalena, o.p.s.
Contact person:	Name: Iveta Mikolaskova Title/profession: Project manager E-mail: mikolaskova@magdalena-ops.cz Mobile: +420734152139 Address: Magdalena, o.p.s., Vcelnik 1070, Mnisek pod Brdy 25210, Czech republic
Description of the organisation:	<p>Magdaléna is a public benefit, non-governmental and non-profit organization active in the Central Bohemia Region. We have provided a comprehensive system of services and assistance in the prevention and treatment of addiction to substances for 17 years. Our mission is to provide social and healthcare services and effective assistance to those addicted to narcotic substances and also to all individuals and social groups under risk. To this end, we have founded and run a network of eight structured and functionally interlinked programs (Primary preventive care programme of risk behaviours in children and youth; Harm reduction programmes: field programmes, contact and consultancy services; Outpatient treatment (psychiatric clinics); residential care in therapeutic community; aftercare program, incl. sheltered employment in carpentry and garden and sheltered housing; outpatient aftercare program) offering clients a wide range of services and high level of support and allowing us to react flexibly and in a targeted manner to the individual needs of every client.</p> <p>We have implemented so far the several national projects and 2 European projects.</p> <p><u>European projects:</u></p> <ul style="list-style-type: none">- LLP-Grundtvig programme – Partnership: Experiences and Methodologies in the Training of Trainers to Work with Marginalised Individuals, Groups and Communities, 10-Pp-GRU-031; Project duration: 2010 – 2012- ECETT Leonardo Mobility 2011-2013 (Improving education and expertise of professionals in the treatment of drug addiction in the CR with the help of pre-defined and structured internships at partner organizations within the network ECETT) CZ/11/LLP-LdV/VETPRO/134057; Project duration: 2011 – 2013 <p><u>National projects:</u></p> <ul style="list-style-type: none">- No more drugs and back to work (The comprehensive program of work integration; Grant programme: OPLZZ, Ministry of labours and social affairs; Project duration: 4/2013-3/2015;- Active reintegration of people with history of drug dependency on labour market; Grant programme: OPLZZ Ministry of labours and social affairs; Project duration: 9/2011-8/2013- After care program with supported housing and jobs on test; Grant programme: OPLZZ Ministry of labours and social affairs; Project duration: 4/2011-3/2013- Training of teachers in primary and secondary education in the Plzen and Vysocina Region in project EU-Dap program Unplugged CZ.1.07/1.2.03/04.0003 (Plzen region); CZ.1.07/1.3.02/04.0006 (Vysocina region); Grant programme: OPVK Ministry of education, youth and sports; Project duration: 2011 – 2012- and others



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Project idea I:	<p>The aim is to engage in the provided social services or other activities of organization ex-users and parents/close relatives as “laical experts”, and extend community cooperation helping to recovery and social integration of people at risk with drug addiction, gambling, alcoholism, criminal activities with imprisonment, etc. The cooperation with ex-users or parents/close relatives will be based on volunteering. The involvement of ex-users into the system of care for drug addicts brings a significant effect of transmission of the live experience realized lifestyle changes. For existing users of the service, the identification with the peers represents strong motivation and increase of their commitment to the treatment process and its success. Involvement of “volunteers” contributes to reducing the number of relapses and the need for re-treatment.</p> <p>We would like to involve “volunteers” through a variety of educational activities using p-learning tools. This system uses workshops, seminars, and other educational activities to teach clients new behaviour patterns, such as behavior in relation to other people, solving problems and taking responsibility for themselves and their actions, overall how to change. This method is based on principle that the therapeutic community is taken as a "school" rather than medical service, where clients learn to live properly and termination of drug use is just a side effect. This solution is built on the principle of mutual social learning of current addicts with the support of successfully recovered ex-users, so-called "peer groups", which are widely available abroad.</p> <p>The other goal is support and development of organizations associating active drug users and community cooperation among these organizations resulting in e.g. introduction of community field work and extension of target group of problem drug users of high-risk users of alcohol and THC, gamblers, women at risk of abuse and related substance addictions, women at risk of prostitution; introduction of Harm reduction activities among alcohol and THC users; development of Case management in field work with drug users, development of cooperation with prison service, etc.</p>
Key words:	Peer groups, family support, volunteering in social services, community cooperation
Project idea II:	<p>The aim is to develop the citizen involvement of small towns/municipalities to community cooperation with therapeutic community or within other activities of non-profit organization.</p> <p>The whole system works on non-profit basis with the aim of developing a sense for community (creating and strengthening local community, support the development of closer relations and closer social network in the community), the effort to retrieve the local economy that would be more interconnected and would enable the community become more self/others-supporting and with a desire to help people excluded from work or people at risk to participate in productive activities, use or expand their skills and improve their self-esteem and quality of life.</p> <p>Examples of further cooperation at the local level are for example: involvement of clients into the care of the local environment in the city/municipality (e.g. waste collection), involvement in local leisure activities (such as Children's Day), gardening services, education in schools, organize events (eg. concerts, sporting events etc.) opened to local citizens, etc. The goal is to connect more therapeutic community/whole organization with the citizens in municipality.</p> <p>The objective is to find ways how to develop community cooperation among citizens of municipality/town and clients of organization; Find ways to exploit diverse community cooperation and support and develop local economy; Develop a method/good practice of “community cooperation” (between citizens and TC clients) to be transferable to other municipalities/towns.</p>
Key words:	community cooperation, citizen involvement, local economy, community cooperation as a method



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Project idea III:	<p>Magdalena is looking for European partner consortium in the project, which aims at treatment intervention in patients with comorbidity of mental diseases and addiction (dual diagnosis) in residential care.</p> <p>Need of involvement to consortium: The area of dual diagnosis is insufficiently researched in CR and the methodology of work with comorbid patients and the standard screening methods are missing, and there are no established best practices for the treatment and aftercare of people with DD. The aim is therefore to exchange ideas and knowledge within partner consortium in order to unify methods and tools for patients with DD of mental diseases and addiction and disseminate them within whole CR, as well as in other European countries, where it is not wide-spread.</p> <p>The sub-objectives are to:</p> <ul style="list-style-type: none">- conduct a research for specifying the current situation with DD – comorbidity and its impact on share of successful treatment interventions and present society of vulnerable groups by drug use- conduct examination of patients by screening methods for diagnosis- train therapeutic communities clinical specialists in DD by experts from partner consortium- development of methodology of work with residents with DD in residential care and implementation of adapted treatment program- raise the international dialogue about the impact of treatment intervention on patients with comorbidity and contribute with Czech good practise to drug demand reduction
Key words:	Dual diagnosis, drug-demand reduction, transfer of knowledge
Project idea IV:	<p>Primary Prevention Centre aims to strengthen relationships and communication within a group of children and youth, develop their social skills, and improve ability to manage stressful situations. Overall, Centre is based on the mission of preventing risk behavior among children and youth and to minimize its consequences and to prevent its spread. This is realized through education of pedagogues and pupils at basic and high schools.</p> <p>In order to provide quality support and care to child, there has to be a comprehensive cooperation of pedagogues, parents, non-profit organization and state (policy). Uncovered place in the education are parents, who are an important component of the preventive action on children and youth. The aim of the project is to address parents and involve them to education system, conducted through seminars, workshops or debates, etc. We would like to also provide methodological support and supervision to pedagogues, which are not spread yet at schools.</p> <p>The significant aim is to develop quality partnerships/networks with public/state institutions such as Local authority of social and legal protection of children, Pedagogical - Psychological counselling organizations and other non-profit organizations focused on primary prevention in every region. The mutual interconnection and cooperation of all “stakeholders” would be very meaningful and justified for providing quality care and protection to children.</p>
Key words:	primary prevention, parents education, regional networks, child care



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

FINANZIAMENTI A GESTIONE DIRETTA DA PARTE DELL'UNIONE EUROPEA: MODELLO RICERCA PARTNER

Si riporta di seguito un modello che potrà essere utilizzato dalle organizzazioni pubbliche e private operanti nel territorio della Regione Autonoma della Sardegna eventualmente interessate alla diffusione di proposte di partenariato per l'accesso a finanziamenti a gestione diretta da parte dell'Unione europea del Servizio per l'Ufficio di Bruxelles a diffondere presso i propri contatti in Europa delle eventuali proposte di partenariato di interesse dai contenuti originali della proposta di partenariato

Modello da inviare per posta elettronica a sardegna@sardegna.org

Linea di finanziamento/Programma	Specificare
Avviso/procedura selettiva di riferimento	Specificare
	Specificare scadenza
Sintesi della proposta	Titolo della proposta Specificare
	Eventuale acronimo Specificare
	Obiettivo principale del progetto Specificare
	Tipologia/e di partner richiesti Specificare
	Scadenza per la manifestazione di interesse da parte dei potenziali partner Specificare scadenza
Contatti	Specificare contatti
Informazioni di dettaglio sulla proposta progettuale	Specificare dettagli della proposta progettuale